

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PROPOSTE
ALL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 437/98**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 23 - 28 APRILE 2009**

Ordine del giorno

1. bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. distribuzione straordinaria di riserve;
3. nomina di un amministratore;
4. nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2009, 2010, 2011 e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;
5. revoca dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie accordata dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 2008; proposta di nuova autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie

Primo punto all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori azionisti,

per quanto concerne l'illustrazione dell'argomento inerente il primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, si rinvia al fascicolo di bilancio messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge ed in particolare a quanto illustrato nella relazione sulla gestione predisposta dallo scrivente organo amministrativo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 registra un utile di esercizio pari a Euro 7.344.512.

Il consiglio di amministrazione, in sostanziale coerenza con la *dividend policy* che prevede un *payout* del 100% degli utili distribuibili, dedotte le somme destinate a riserva per obbligo di legge ed eventuali importi accantonabili quali risorse destinate al servizio del piano di acquisto di azioni proprie, propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 7.344.512 nel seguente modo:

- quanto a Euro 41.987, da destinarsi a riserva legale;
- quanto a Euro 7.297.903, da distribuirsi come dividendo nella misura di Euro 0,191 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data lunedì 4 maggio 2009 e pagamento da giovedì 7 maggio 2009;
- per la residua parte, pari a Euro 4.622 da destinarsi alla riserva per risultati portati a nuovo.

Secondo punto all'ordine del giorno

Distribuzione straordinaria di riserve

Signori azionisti,

la società dispone di una liquidità che permette di distribuire le riserve disponibili senza compromettere il proprio equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

Il consiglio di amministrazione propone la distribuzione di un dividendo straordinario complessivo pari a Euro 573.134, nella misura di Euro 0,015 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data lunedì 4 maggio 2009 e pagamento da giovedì 7 maggio 2009. Tale dividendo verrà interamente tratto dalla riserva per risultati portati a nuovo che, al 31 dicembre 2008, ammonta ad Euro 596.064.

Terzo punto all'ordine del giorno

Nomina di un amministratore

Signori azionisti,

In data 8 maggio 2008 uno degli amministratori non indipendenti nominati dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2008, Marco Veroni, ha rassegnato le dimissioni dalla carica con efficacia immediata. In sostituzione del consigliere dimissionario, ai sensi degli articoli 16.8 e 16.12 dello statuto sociale e dell'art. 2386 del codice civile, il consiglio di amministrazione ha cooptato, in data 7 agosto 2008 e

fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, Daniele Ferrero, quale membro indipendente del consiglio.

Pertanto il consiglio di amministrazione propone la nomina di Daniele Ferrero quale membro indipendente del consiglio di amministrazione, fino alla scadenza del consiglio attualmente in carica. Con la nomina del candidato Daniele Ferrero alla carica di Amministratore il Consiglio sarà composto di dieci membri, di cui quattro indipendenti.

Quarto punto all'ordine del giorno

Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2009, 2010, 2011 e del suo presidente; determinazione del relativo compenso

Signori azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 viene a scadere il mandato dell'intero collegio sindacale. Vi invitiamo a:

- nominare i membri del collegio sindacale e il presidente del collegio sindacale;
- determinare il compenso spettante al collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, il collegio sindacale dura in carica per un periodo di tre esercizi.

Vi ricordiamo che l'assemblea nomina il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, sulla base di liste, al fine di assicurare ai soci di minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Le liste devono essere composte da due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti, contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e contengono, anche in allegato, le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili, compreso l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società.

Ogni lista, da depositarsi presso la sede sociale entro il quindicesimo giorno precedente la data dell'assemblea, potrà essere presentata da tanti soci che, singolarmente o congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale.

Ogni azionista - neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie - nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998, non può presentare, o concorrere a presentare, più di una sola lista, né può votare liste diverse da quella presentata. Le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto di cui al presente articolo non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ai sensi dell'art. 148, comma 2, TUF, il componente effettivo del Collegio sindacale da nominarsi da parte della minoranza in base a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto sarà eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. A tal fine, ai sensi dell'art. 144-sexies

Regolamento Emittenti, i soci diversi dall'azionista di maggioranza che intendano presentare una lista per la nomina del Collegio Sindacale sono tenuti a depositare, contestualmente alla medesima, una dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di collegamento con detto azionista, ai sensi dell'art. 144–quinquies Regolamento Emittenti.

Fermo restando l'obbligo di depositare la dichiarazione di cui sopra, in relazione alla Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26.2.2009, avente ad oggetto "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo – Raccomandazioni", per garantire una maggiore trasparenza sui rapporti tra coloro che presentano le "liste di minoranza" e gli azionisti di controllo o di maggioranza relativa, si raccomanda ai soci che presentino una "lista di minoranza" di fornire nella predetta dichiarazione le seguenti informazioni:

- le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove questi ultimi siano individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 TUF o della pubblicazione di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUF; in alternativa, dovrà essere indicata l'assenza di relazioni significative;
- le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei rapporti di collegamento di cui all'art. 148, comma 2, TUF e all'art. 144–quinquies Regolamento Emittenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tale caso la soglia sopra prevista è ridotta della metà.

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e pubblicate sul sito internet della Società nei termini previsti dalla normativa vigente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati (-sezione effettivi-) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti; quest'ultimo assumerà altresì la carica di presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato (-sezione supplenti-) della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a sindaci effettivi e a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa. Qualora non venga presentata alcuna lista, l'assemblea eleggerà il collegio sindacale ai sensi di legge.

Rimandiamo per qualunque ulteriore informazione in merito alle modalità di nomina del collegio sindacale alle informazioni contenute nell'avviso di convocazione di assemblea e a quanto stabilito nel vigente statuto sociale (art. 26), documenti disponibili al pubblico, ai sensi di legge, nonché alle norme di legge e regolamentari applicabili.

Quinto punto all'ordine del giorno

Revoca dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie accordata dall'assemblea dei soci in data 24 aprile 2008; proposta di nuova autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie

Signori Azionisti,

con riferimento a questo punto all'ordine del giorno, rimandiamo alla relazione illustrativa sull'acquisto di azioni proprie redatto ai sensi dell'art. 73 del regolamento Consob 11971 del 14 maggio 1999, resa pubblica ai sensi di legge.

Milano, 19 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Ing. Marco Pescarmona